

Relazione Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE **SUL BILANCIO AL 31/12/2012**

Signori Consiglieri,

la presente relazione è stata predisposta dal Collegio dei Sindaci relativamente al progetto di Bilancio per l'esercizio 2012 della Fondazione di Piacenza e Vigevano, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori, che si è articolata, come previsto dalla normativa vigente, anche nella Relazione Economico – Finanziaria e nel Bilancio di missione (bilancio etico – sociale). Il progetto di Bilancio è stato predisposto secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente, ovvero dall'atto di indirizzo emanato in argomento dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 96 del 26 aprile 2001, nonché tenendo presenti, ove necessario, i Principi di Contabilità emanati dagli organismi contabili.

Ai sensi dell'articolo 2409 bis codice civile e dello statuto, il Collegio Sindacale esercita anche la funzione di revisione legale. Quali incaricati della revisione legale abbiamo, quindi, svolto la revisione sul bilancio d'esercizio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2012.

Dalle verifiche effettuate, il sistema è apparso adeguato e la contabilità, nel suo insieme, rispondente ai requisiti di regolarità formale e sostanziale di legge.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili nonché ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio ha avuto conoscenza; al proposito non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Nelle riunioni con il soggetto responsabile delle funzioni contabili non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo in generale, nonché sulla affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo, non abbiamo al momento osservazioni particolari da riferire.

La società "Reconta Ernst & Young spa", cui è stato affidato l'incarico volontario per la revisione del bilancio al 31 dicembre 2012, non ha ancora rilasciato la propria relazione (lettera di clearance). Il Collegio ha scambiato informazioni con la società di revisione, condividendone le procedure e assumendo i risultati degli approfonditi controlli dalla stessa eseguiti.

Non sono intervenute denunce ex articolo 2408, codice civile. Nel corso dell'attività di vigilanza e di controllo, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da dover essere citati nella presente relazione.

Il Consiglio di Amministrazione – nella Relazione sulla Gestione, nel Bilancio di missione e nella Nota Integrativa – ha illustrato la situazione della Fondazione, l'andamento gestionale, così come svoltosi nel corso dell'esercizio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la prevedibile evoluzione della gestione. In detti documenti sono state, altresì, evidenziate dall'organo amministrativo le variazioni intervenute nei valori rispetto al precedente esercizio. La presente Relazione fa quindi riferimento a questa documentazione, anche per quanto attiene ai criteri di valutazione adottati.

Di seguito si riassumono, in estrema sintesi, le risultanze del bilancio: (dati arrotondati all'Euro intero):

<u>Stato Patrimoniale</u>	
- Attivo	euro 419.778.444
- Passivo	euro 47.614.015
- Patrimonio netto	euro 372.164.429
<u>Conto Economico</u>	
- Proventi	euro 12.593.457
- Rivalutazioni nette	euro 3.143.283
- Oneri	euro (2.012.822)
- Accantonamenti	euro (11.118.003)
- Gestione straordinaria	euro 5.593.383
- Imposte d'esercizio	euro (73.206)
- Avanzo dell'esercizio	euro 8.126.090

L'avanzo dell'esercizio è così destinato:

- acc.to riserva obbligatoria	€ 1.625.218,00
- acc.to f.do volontariato	€ 216.696,00
- acc.to fondi per attività d'istituto	€ 5.734.549,00
- acc.to riserva per integrità del patrimonio	€ 549.627,00

I conti d'ordine sono stati analiticamente e puntualmente descritti nella nota integrativa ed ammontano ad euro 412.784.319.

Oltre a quanto sopra specificato, lo scrivente Collegio conferma che i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del progetto di Bilancio in esame, corrispondono a quelli applicati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente, nel rispetto del principio di continuità e di omogeneità dei valori contabilizzati ed esposti.

Le verifiche effettuate dallo scrivente organo di controllo, dalla data di nomina (20 dicembre 2012) in ottemperanza al mandato al medesimo conferito, consentono di attestare che la contabilità è stata regolarmente tenuta e che i fatti relativi alla gestione sono stati puntualmente e correttamente rilevati, nonché, di confermare che, per quanto

attiene alle singole voci del progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra attenzione, le stesse corrispondono ai saldi di fine esercizio risultanti dalle scritture contabili. Inoltre, ai sensi dell'articolo 2403, codice civile, il Collegio attesta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione.

In merito alla rilevazione degli oneri e dei proventi, diamo atto che la stessa è stata effettuata in ottemperanza a quanto sopra descritto, nel rispetto dei principi di competenza economica e di prudenza, privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al proposito, si rimanda alle analitiche descrizioni riportate in nota integrativa, condivise dal Collegio.

Quanto ai criteri adottati per la valutazione delle singole poste e per la formazione del progetto di bilancio, criteri sui quali concordiamo, diamo atto che sono stati adottati i principi di redazione ed i criteri di valutazione previsti dal già richiamato atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001. Sono, altresì, state rispettate le previsioni degli articoli 2423 e seguenti, codice civile laddove compatibili con le specifiche disposizioni di legge e regolamentari previste in tema di bilancio delle Fondazioni.

In particolare diamo atto di quanto segue:

- le immobilizzazioni materiali (immobili strumentali, arredi, oggetti d'arte ecc.) ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato dall'ammontare del rispettivo fondo di ammortamento;
- le immobilizzazioni finanziarie – tra cui le obbligazioni strutturate – sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato al passivo dal fondo rischi, per accantonamenti prudenziali, come nei precedenti esercizi; al proposito, tenuto conto che l'incertezza e l'instabilità dei mercati finanziari, non accennano a diminuire, come illustrato dagli amministratori nella relazione sulla gestione, si rileva che in nota integrativa è stata data analitica evidenza di tutte le eventuali minusvalenze latenti, generate dagli attuali valori di mercato;
- il contratto di acquisto a termine di azioni IntesaSanPaolo - stipulato nel 2008 con Deutsche Bank, ed avente scadenza al 19 dicembre 2014 – è stato chiuso attraverso un'operazione di ristrutturazione con Credit Suisse la cui modalità di contabilizzazione, ben illustrata in nota integrativa, viene condivisa dal collegio ;
- il contratto di acquisto a termine di azioni Unicredit Banca - stipulato anch'esso nel 2008 con Deutsche Bank ed avente scadenza al 19 dicembre 2014 – è tuttora in

corso e con il consenso del collegio, nell'esercizio 2012 è continuato l'accantonamento al fondo rischi, come illustrato in nota integrativa;

- il collegio concorda con l'accantonamento stanziato dagli amministratori in relazione alla vicenda legata al contratto swap-fresh stipulato con JP Morgan;
- per la partecipazione in Banca Monte Parma, la nota integrativa descrive in modo analitico l'operazione di aumento del capitale sociale che la Fondazione ha sottoscritto. Nonostante la perdita di esercizio 2012 della Banca, gli amministratori hanno ritenuto di non apportare alcuna svalutazione alla partecipazione, giustificando tale decisione con il fatto che sono in corso delle trattative che prevedono un'operazione di permuta finalizzata ad ottenere in "cambio" azioni Intesa San Paolo per un valore tale da giustificare il mantenimento dell'attuale valore di carico.
- il collegio ritiene esaustiva l'informativa fornita nella nota integrativa relativamente all'esecuzione degli accordi transattivi con "Valli di Sole Pejo e Rabbi s.p.a." e con "Funivie Folgarida Marilleva s.pa";
- relativamente ai crediti d'imposta Irpeg di precedenti esercizi il Collegio ritiene esaurienti le spiegazioni fornite sia nella relazione sulla gestione, sia in nota integrativa;
- le attività che non costituiscono immobilizzazioni e gli strumenti finanziari non immobilizzati e quotati, sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo o di mercato;
- i crediti sono iscritti al valore nominale, che non si discosta da quello di presumibile realizzo;
- le passività includono i debiti relativi alle spese di competenza dell'esercizio;
- il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, iscritto in bilancio per euro 175.876, risulta corrispondente alle indennità maturate dai dipendenti al termine dell'esercizio e si considera adeguato alla finalità per la quale è stato appostato;
- i ratei ed i risconti sono stati iscritti secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi azionari sono stati imputati al conto economico nell'esercizio di incasso.

Il Collegio condivide la metodologia utilizzata per l'accantonamento al Fondo per il Volontariato e prende, altresì, atto che l'accantonamento alla Riserva

Obbligatoria (20% dell'avanzo di gestione) e alla riserva per l'integrità del patrimonio, sono stati effettuati secondo il decreto MEF n.23618 del 25 marzo 2013.

Il Collegio Sindacale avendo partecipato, dalla data di nomina (20 dicembre 2012), a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione – è in grado di confermare che il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, ha operato correttamente, diligentemente ed in conformità allo Statuto, alle Leggi ed ai Regolamenti che disciplinano l'attività della Fondazione.

La nota integrativa, la relazione economico – finanziaria e il bilancio di missione contengono le informazioni prescritte per detti documenti nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2012 e delle relative relazioni accompagnatorie, così come predisposte dal Consiglio di Amministrazione e da sottoporsi al Consiglio Generale per l'approvazione.

Piacenza, 12 Aprile 2013.

IL COLLEGIO SINDACALE:

Dott. Vito Pezzati

Dott. Andrea Fantini

Dott. Marco Mongini